

Biella 23 novembre 2011

INTERROGAZIONE

PREMESSO CHE

L'organico in forza presso la biblioteca civica di Biella conta, ad oggi, su una forza lavoro di:

- Quattro dipendenti a tempo pieno.
- Due dipendenti partime .
- Una collaboratrice esterna con ritenuta d'acconto.
- Due neocollaboratori dei "cantieri lavoro" in forza per sei mesi.

RILEVATO CHE

L'orario di lavoro dipendenti, opportunamente suddiviso su due turni diurni, ha garantito sino a questo momento la copertura dell'orario di apertura al pubblico con soluzione di continuità nei giorni feriali, dalle 8.30 sino alle ore 19.00 e il sabato dalle 8.30 alle 12.30.

APPURATO CHE

In data 09 novembre 2011, con protocollo 2011/54337, è stata inoltrata alle parti in causa una "informativa preventiva sui procedimenti inerenti le materie per le quali è prevista la concertazione", nella quale viene proposto un nuovo orario spezzato di lavoro per i dipendenti e viene ad essere considerevolmente compresso l'orario di servizio al pubblico con apertura dalle 9.00 del mattino sino alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30 il martedì, mercoledì e il venerdì. Continuato dalle 9.30 alle 15.30 il lunedì e giovedì. Infine dalle 9.00 alle 12.30 il sabato.

TUTTO CIO' PREMESSO

IL GRUPPO CONSILIARE DI I LOVE BIELLA INTERROGA IL SINDACO O L'ASSESSORE COMPETENTE

- 1. Sul significato di rinforzare l'organico per sei mesi con due neocollaboratori e, contestualmente, comprimere l'orario di lavoro dei dipendenti e di servizio al pubblico (pur consapevole della riduzione d'organico per pensionamenti mai sostituiti da 9 elementi a 6 dal 2006 ad oggi).**
- 2. Se la compressione dell'orario di apertura continuato, ora superiore alle 10 ore giornaliere, comporterà la perdita dell'indennità di turno (come da contratto in essere), per i dipendenti della biblioteca.**

3. In caso di risposta affermativa al punto due, si chiede di quantificare il risparmio complessivo annuale delle indennità in oggetto per le casse comunali , e di specificare nel dettaglio in quale capitolo del bilancio verranno ascritte.
4. Su quali siano i dati in possesso dell'assessorato circa l'utenza del servizio nelle fasce che si vogliono cassare, nello specifico: la pausa pranzo dalle 12.30 alle 14.30 e la fascia serale post ufficio, dalle 17.30 alle 19.00 e, di conseguenza, i criteri adottati (se ve ne sono), per stilare i nuovi orari.
5. Sulle conseguenze occupazionali previste per le risorse umane del comune di Biella circa la volontà di programmare il trasloco della biblioteca civica dalla sede attuale alla nuova (individuata dall'amministrazione comunale nell'ex palestra di Piazza Curiel , da ristrutturare allo scopo con i finanziamenti del cosiddetto "Pisu" e quantificati in circa 5 milioni di euro di cui 700.000 euro solo di progettazione da assegnare con apposito bando), considerata l'elevata automazione che caratterizzerà, nelle intenzioni, la nuova sede.

SI RICHIEDE RISPOSTA ORALE

Benito Maria Possemato

Capogruppo consiliare I Love Biella